

COMUNICATO TELECOM

Incontro del 29 Gennaio 2014

Il giorno 29 Gennaio si è tenuto un incontro con il responsabile RU di Telecom, la dirigenza aziendale delle RI e delle Linee Operative a seguito delle continue sfasature nel rapporto tra azienda e sindacato nella gestione dei processi di riorganizzazione – accordo del 27 marzo – e delle comunicazioni inerenti a scelte significative sul futuro dell’azienda e dei lavoratori come la vicenda dei negozi sociali.

La FISTel e la UILCOM (la Slc ha preferito un comunicato di organizzazione) hanno chiesto con forza una discontinuità rispetto al passato nel sistema delle Relazioni Industriali, dove il sindacato non può essere relegato al ruolo di notaio e convocato solo quando si ha bisogno della sua firma per gli ammortizzatori sociali. Per la FISTel e la UILCOM è necessario ripartire con il rafforzamento delle relazioni sul territorio in quanto il vero monitoraggio dei processi che interessano i lavoratori avviene nelle singole regioni e spesso si arriva al “palleggiamento” delle criticità tra livello nazionale e territoriale con la conseguente partenza unilaterale dell’azienda.

La vicenda dei Negozi Sociali è stata l’ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Decisioni già assunte venivano spacciate per progetti in corso di studio, quando invece erano abbondantemente già in corso di realizzazione. L’azienda ha confermato il passaggio dei 15 negozi Flagship Store nella società 4GR con contratto del commercio oltre che la chiusura dei 7 negozi sociali. Ha invece dato disponibilità a rivedere, insieme al Sindacato, il progetto dei 22 negozi sociali attraverso la razionalizzazione dei costi. Su questo tema, le parti si sono date appuntamento al prossimo 10 febbraio per entrare nel merito del progetto.

L’incontro è stato utile anche per fare il punto sull’applicazione dell’accordo del 27 Marzo. L’azienda ha dato una serie di informazioni e dati sulle 4 aree soggette a riorganizzazione in coerenza con l’accordo: Commerciale, TIIT, Caring, Open Access e una informativa sulle aree di staff.

COMMERCIALE

Nell’area commerciale al 31 dicembre 2013 sono state reinternalizzate attività per 361 risorse e per un risparmio di circa 13 mln di euro. L’accordo del 27 marzo prevede l’internalizzazione di attività core per saturare 561 risorse che non saranno più considerate esuberanti.

Per FISTel e UILCOM è necessario continuare su questa direttrice perché le continue variazioni del mercato, superano alcune attività interne e per evitare gli esuberanti, è necessario che quelle a maggior valore professionale e di redditività vengano internalizzate. Su questo punto, le OO.SS hanno evidenziato la necessità di aprire al reperimento di risorse anche attingendo dal mondo Caring ed, in particolare, dal personale operante nelle sedi destinate al progetto Telelavoro. Questi lavoratori non possono più essere considerati blindati dentro un perimetro che li esclude dalle evoluzioni aziendali.

TIIT

Il responsabile RU di TIT ha presentato i numeri delle internalizzazioni che ammontano ad attività per 115 FTE, in particolare sulle strutture ADM. Il budget per il 2014 avrà una riduzione e sarà compensato dalla continua internalizzazione di attività che saranno accompagnate da percorsi formativi. Per la FISTel e la UILCOM bisogna arrivare alla primavera del 2015 con l'azzeramento degli esuberi perciò è necessario un continuo monitoraggio tra le attività che si lavorano all'interno e quelle date di outsourcing. La data del 6 Febbraio in cui si svolgerà il Coordinamento del TIIT sarà l'occasione per una verifica dettagliata con le RSU.

CARING

Per la FISTel e la UILCOM sul Caring l'azienda deve anticipare la verifica sulla societizzazione prevista per Aprile e ritirare il progetto che il responsabile delle RU ha dichiarato essere ancora sul tavolo. In mancanza di risposte chiare e trasparenti sul futuro dell'attuale divisione Caring, le OO.SS. non sono disponibili a sottoscrivere accordi sul telelavoro, a condividere i tempi per la chiusura delle sedi e proseguire l'efficientamento organizzativo. Gli interventi di efficientamento già realizzati, secondo FISTel e UILCOM, sono positivi ed hanno portato ad un notevole incremento di produttività che non giustifica la societizzazione; peraltro Telecom, continua a dare volumi di attività 187 ad aziende che non applicano il contratto delle Tlc (mondo Commerciale e Tecnico) e spesso finiscono per essere delocalizzate dalle stesse aziende in outsourcing.

OPEN ACCESS

Secondo l'Azienda in Open Access si sta realizzando un importante recupero di produttività grazie sia all'accordo del 27 marzo, e sia al nuovo modello organizzativo delle AOA. In Open Access sono state realizzate - nel corso del 2013 - internalizzazioni di attività per 470 unità destinandole alla localizzazione dei guasti cavo. Per il 2014 ci saranno internalizzazioni per 180 risorse e nel futuro saranno riportate in azienda attività pregiate.

Purtroppo per FISTel e UILCOM sull'Open Access, i dati forniti dall'azienda non corrispondono alle puntuali contestazioni che vengono segnalate dai territori e dalle RSU. Le OO.SS. denunciano un continuo ricorso all'appalto e sub appalto che utilizzano lavoratori irregolari. Spesso i tecnici interni non hanno attività sul WFM, viene richiesta la chiusura del guasto entro certi limiti temporali anche se non è stato riparato, le attività di maggior pregio restano in appalto e le attività a basso profilo professionale internalizzate; inoltre i responsabili continuano a distribuire straordinari in barba all'accordo del 27 marzo.

Il recupero di redditività sulle attività Open Access viene perseguito principalmente attraverso la riduzione dei costi con l'utilizzo di imprese che applicano contratti non coerenti con le TLC e nemmeno con quelli delle maggiori aziende dell'impiantistica.

L'accordo del 27 marzo per le OO.SS. aveva ed ha tuttora un'altra valenza; reinternalizzare attività di valore, professionalizzare i tecnici, maggiore produttività ed efficientamento organizzativo.

In mancanza di tutto ciò sta diventando impossibile spiegare ai tecnici perché è stata introdotta la franchigia, la geolocalizzazione, spostamenti di decine di chilometri etc.

Le Segreterie Nazionali di Fistel e Uilcom hanno chiesto anche un'accelerazione sui processi di riconversione verso questo settore, ritenendo utile, anche in questo caso, provare a dare al personale che opera nel Caring ed in particolare nelle 47 sedi in chiusura, la possibilità di rimettersi "in gioco" accettando l'opportunità di cambiare attività .

Le Segreterie Nazionali di FISTel e UILCOM chiedono, su questo tempo, un cambio di direzione forte e verificabile altrimenti risulterebbe difficile sostenere gli accordi sottoscritti se l'azienda procedesse in modo unilaterale e senza il coinvolgimento del sindacato.

AREE DI STAFF

L'azienda ha dichiarato di voler aprire una sessione sulle aree di staff come previsto dall'accordo del 27 marzo.

Restiamo in attesa della convocazione del Coordinamento Nazionale delle Rsu che sarà tempestivamente comunicato.

Roma 3 Febbraio 2014

Le Segreterie Nazionali
FISTel - CISL UILCOM – UIL